

BONUS NATALE

puoi avere
un contributo
in busta paga
fino a

100€



TI AIUTIAMO NOI



BONUS NATALE 2024

Il cosiddetto “Bonus Natale” è una indennità prevista per quest’anno dal Dl Omnibus (Dl n. 113/2024) a favore dei lavoratori dipendente in possesso di alcuni requisiti di reddito e familiari.

Il beneficio di importo fino a 100 euro deve essere richiesto dal dipendente al datore di lavoro entro il 31 dicembre 2024, allegando una idonea autocertificazione, ma per ottenere la corresponsione in busta paga insieme alla tredicesima mensilità è opportuno chiederlo entro novembre. L’importo per il personale a tempo determinato dovrà essere parametrato ai giorni di lavoro, mentre non cambierà in base al tipo di contra o (es. a tempo determinato o indeterminato) o all’articolazione dell’orario di lavoro (es. part-time).

A chi spetta?

Tre i requisiti necessari per i dipendenti che intendono richiedere il bonus:

- 1) avere nel 2024 un reddito complessivo INDIVIDUALE (non familiare) non superiore a 28mila euro
- 2) avere almeno un figlio fiscalmente a carico
- 3) avere “capienza fiscale”, ovvero un’imposta lorda sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello della detrazione per lavoro dipendente (art. 13 comma 1 del Tuir)

In presenza di un nucleo familiare monogenitoriale, il bonus è riconosciuto al dipendente con almeno un figlio fiscalmente a carico.

BONUS NATALE 2024

100
euro

Indennità per i lavoratori dipendenti
con almeno un figlio a carico,
erogata con la tredicesima



A CHI SPETTA

Il bonus spetta ai lavoratori dipendenti che soddisfano questi 3 requisiti:

Reddito complessivo nel 2024 non superiore a 28.000 euro, escludendo l'abitazione principale e relative pertinenze.

Almeno un figlio fiscalmente a carico anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, affiliato o affidato.

N.B.: Nel caso di coniugi o conviventi, entrambi in possesso dei requisiti, il bonus può essere richiesto da uno solo dei due.

Imposta lorda sui redditi da lavoro dipendente superiore alle detrazioni per lavoro dipendente (art. 13, comma 1 del TUIR), cioè non deve essere nulla.



COME VIENE CALCOLATO

L'importo di **100 euro è netto** in quanto non concorre alla formazione del reddito complessivo del lavoratore.

Il bonus sarà riproporzionato ai **giorni effettivamente lavorati** durante l'anno 2024, ma **non dipende** dal tipo di contratto (determinato o indeterminato) o dall'orario (full-time o part-time).



COME RICHIEDERLO

Devi presentare al tuo datore di lavoro, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per certificare di avere i requisiti familiari (codice fiscale del coniuge o del convivente e dei figli) e reddituali.

Puoi anche compilare, gratuitamente, la dichiarazione presso il CafCISL se sei iscritto al sindacato.



CASI PARTICOLARI

- **Lavoratori con più rapporti di lavoro part-time:** scegli un datore di lavoro che ti erogherà il bonus, comunicando i giorni lavorati presso altri datori.
- **Lavoratori con più rapporti di lavoro nel 2024:** presenta la richiesta all'ultimo datore di lavoro e fornisci le certificazioni dei precedenti rapporti per calcolare l'importo corretto.
- **I lavoratori che hanno un datore di lavoro che non funge da sostituto d'imposta** (come è il caso dei lavoratori domestici, colf, badanti e baby sitter) potranno vedersi riconosciuto il bonus nella dichiarazione dei redditi da presentarsi nel 2025 per l'anno d'imposta 2024.
- **Lavoratori pubblico impiego:** per il personale gestito da NoiPA, la **SCADENZA** per l'invio della domanda è fissata entro le ore **12.00 del 22 novembre 2024**.



CONGUAGLIO E RESTITUZIONE

- Il bonus verrà erogato con la **tredicesima** e il datore di lavoro verificherà l'effettiva spettanza in sede di **conguaglio**.
- Se il bonus non spetta o l'importo è superiore al dovuto, il recupero avverrà in dichiarazione dei redditi.



DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Puoi richiedere il bonus direttamente nella dichiarazione dei redditi 2025 se:

- Non hai un datore di lavoro (ad esempio, in caso di cessazione del rapporto di lavoro durante il 2024).
- Non hai presentato la dichiarazione sostitutiva al datore di lavoro.

**PER MAGGIORI
INFORMAZIONI**

Per dubbi, casi particolari o calcoli specifici,
rivolgiti al Caf CISL

